



MUNICIPIO DELLA CITTA' DI NARO

(Provincia di Agrigento)

Settore tecnico P.O.VIII^

CAP. 92028

Tel. 0922953011

Regolamento

per la costituzione e la ripartizione del fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture

(D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 113)

INDICE

Art.	Descrizione
1	Costituzione e quantificazione del fondo ex art. 113, c. 2, D.Lgs. 50/2016 - Ripartizione del fondo incentivante
2	Fondo per l'innovazione
3	Personale partecipante alla ripartizione del fondo
4	Distribuzione, ripartizione e liquidazione del fondo
5	Onere per l'iscrizione professionale
6	Assicurazioni
7	Disposizioni Varie
8	Rinvio
9	Poteri di incarico al personale che ha diritto alla ripartizione degli incentivi
10	Entrata in vigore e forme di pubblicità

Articolo 1

COSTITUZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL FONDO EX ART. 113, c. 2, D.LGS. 50/2016 RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVANTE

1. Il fondo di cui all'articolo 113, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, è costituito ed alimentato da una somma pari al **2%** complessivo dell'importo posto a base di gara di **ciascuna** opera o lavoro, nonché di ciascun servizio e fornitura.
2. **L'80%** (ottanta per cento) del fondo come sopra computato, (pari **all'1,60%** dell'importo posto a base di gara) costituisce fondo incentivante ed è ripartito tra il personale dipendente direttamente coinvolto con le modalità specificate nel presente regolamento.
3. **Il 20%** (venti per cento) del fondo come sopra computato, (pari **all'0,40%** dell'importo posto a base di gara) costituisce fondo per l'innovazione ed è destinato esclusivamente ai fini di cui all'art. 113, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016 così come riportati al successivo articolo 2.
4. Gli importi corrispondenti alle percentuali applicate sugli importi a base d'asta saranno inseriti nel quadro economico del costo preventivato dell'opera o del lavoro, del servizio o della fornitura. In sede di approvazione del progetto esecutivo del lavoro, o del progetto/programma attuativo del servizio o della fornitura, si provvede a calcolare l'ammontare esatto del compenso.
3. Relativamente ai criteri di ripartizione del fondo di cui al precedente comma 2, i coefficienti di ripartizione dell'incentivo saranno di norma attribuiti ai componenti del gruppo di lavoro sulla base delle seguenti percentuali:

PER LAVORI PUBBLICI ED OPERE			
1. ATTIVITA' GENERALE	2. Quota	3. ATTIVITA' SPECIFICA	4. % rel.
PIANIFICAZIONE E PIANO ECONOMICO DI GESTIONE	20	Progetto di fattibilità	7
		Redazione Programma Triennale Lavori Pubblici	10
		Espropriazione per pubblica utilità	3
VERIFICA PROGETTI	10	Attività di verifica progetto	5
		Validazione del progetto	5
FASE DI GARA	5	Predisposizione Bandi di gara e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria della Commissione di gara	5
FASE ESECUTIVA	35	Coordinatore sicurezza fase esecutiva	5
		Direzione Lavori	20
		Collaudo Statico	5
		Collaudo amministrativo/Certificato regolare esecuzione	5
RESPONSABILE UNICO-PROCEDIMENTO	25	Responsabilità del Procedimento	25

COLLABORATORI TECNICO AMMINISTRATIVI	5	Compilazione di tutti i monitoraggi, Avcpass, Comunicazione ANAC, corrispondenza , Controllo SAL, fatture e tutto quello che riguarda la collaborazione con il RUP	5
Totali	100		100

PER SERVIZI E FORNITURA			
1. ATTIVITA' GENERALE	2. Quota	3. ATTIVITA' SPECIFICA	4. % rel.
PIANIFICAZIONE	10	Analisi dei fabbisogni con relativi atti e redazione Programma Biennale Servizi e Forniture	10
FASE DI GARA	20	Predisposizione e controllo degli atti di gara e funzioni di segreteria o attività di acquisto MEPA (o equivalenti)	20
FASE ESECUTIVA	40	Coordinatore sicurezza fase esecutiva	10
		Direzione Esecuzione del Contratto	25
		Verifica di conformità	5
RESPONSABILE UNICO PROCEDIMENTO	25	Responsabilità del Procedimento	25
COLLABORATORI TECNICO AMMINISTRATIVI	5	Compilazione di tutti i monitoraggi, Avcpass, Comunicazione ANAC, corrispondenza, Controllo forniture, fatture e tutto quello che riguarda la collaborazione con il RUP	5
Totali	100		100

4. I soggetti destinatari dell'incentivo sono quelli che assumono, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), la responsabilità diretta e personale del procedimento, sub-procedimento o attività e inoltre formulano proposte di deliberazione con assunzione diretta di responsabilità valutata dal Responsabile di P.O. dell'area di appartenenza.
5. Dall'incentivo è escluso il personale con qualifica dirigenziale.
6. I collaboratori tecnici od amministrativi sono coloro che, in rapporto alla singola attività specifica (di cui alla colonna 3), pur non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale (firma di provvedimenti verso l'esterno ecc.) svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano l'attività stessa sottoscrivendo gli atti.
7. Di norma ai collaboratori tecnici od amministrativi viene riconosciuta una quota parte dell'attività specifica pari al 5 % della corrispondente aliquota. Nel caso in cui non vi siano collaboratori per l'attività specifica la totalità della quota relativa viene erogata al responsabile dell'attività o al RUP.
8. L'aliquota di cui al precedente comma destinata ai collaboratori può essere motivatamente ridotta od incrementata da parte del dirigente o del responsabile del servizio, sentito il responsabile dell'attività (RUP), sulla base della natura, dell'intensità e della partecipazione attiva del/i collaboratore/i. Anche in questo caso il responsabile dell'attività (RUP) sarà destinatario della parte residua prevista per l'attività (di cui alla colonna 3) detratta della quota assegnata ai collaboratori.
9. Qualora, per la particolare natura del progetto, si renda necessario attivare una specialistica collaborazione esterna (incarichi di attività di supporto progettuale o di supporto al RUP), il compenso per la prestazione resa dal collaboratore esterno, verrà determinato in base alle tariffe professionali vigenti e comunque in base a compensi forfettari concordati con il RUP.

10. Ai sensi dell'art. 113, comma 3, del D.Lgs. n. 50/2016, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai medesimi dipendenti, in quanto affidate a personale esterno all'organico dell'amministrazione medesima, ovvero prive del predetto accertamento, aumentano la quota del fondo incentivante di cui al presente articolo e verranno ad incrementare il fondo di cui al comma 2. destinato proporzionalmente al personale partecipante all'attività progettuale di che trattasi.

Articolo 2

FONDO PER L'INNOVAZIONE

1. Il **20 per cento** delle risorse finanziarie del fondo di cui all'art. 1 del presente regolamento, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata, è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni (Software e hardware) e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per lavori pubblici, progettazioni per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli.
2. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi, corsi di formazione professionali e di orientamento o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori;
3. Il fondo per l'innovazione come sopra determinato viene computato su tutte le forme incentivanti computate a norma del presente regolamento, viene assegnato ad apposito capitolo di bilancio ed è assoggettato ad un vincolo di destinazione in rapporto a quanto previsto dalla legge e dal presente regolamento.
3. Nella determinazione delle modalità di utilizzo delle risorse di cui al presente articolo avranno la priorità le esigenze di innovazione dei settori tecnici del Comune (Ufficio Tecnico Comunale).
4. Il dirigente competente per la pianificazione annuale e l'utilizzo delle risorse di cui al presente articolo è il funzionario apicale dell'Ufficio Tecnico;

Articolo 3

PERSONALE PARTECIPANTE ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO

1. Ai fini della ripartizione del fondo, il personale interessato è quello individuato dall'articolo 113 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in relazione alla natura dell'appalto di lavoro, servizio o fornitura ed alla funzione che dovrà svolgere nell'ambito del procedimento in rapporto alle attività specifiche indicate all'articolo 1.
2. Il personale che verrà utilizzato per i servizi tecnici di ingegneria e di architettura dovrà essere in possesso dei requisiti professionali previsti dalle norme vigenti in base al tipo di incarico.
3. Il personale partecipante alla ripartizione del fondo incentivante, oltre ad avere i titoli idonei previsti dalle norme vigenti dovrà essere assunto dall'Ente pubblico a tempo indeterminato.
4. I responsabili dei procedimenti, pur mantenendo le prerogative che la legge loro assegna, fanno riferimento al Responsabile di servizio cui appartengono, se persona diversa, ovvero al

- dirigente/funzionario apicale perché siano assicurate le risorse umane e strumentali necessarie al perseguimento degli obiettivi assegnati.
5. Il Responsabile del procedimento provvede a creare le condizioni affinché il processo realizzativo dell'intervento risulti condotto in modo unitario in relazione ai tempi e ai costi preventivati, alla qualità richiesta, alla manutenzione programmata, alla sicurezza e alla salute dei lavoratori ed in conformità a qualsiasi altra disposizione di legge in materia.
 6. Il Responsabile del procedimento che violi gli obblighi posti a suo carico dalla legge e dal regolamento o che non svolga i compiti assegnati con la dovuta diligenza è escluso dalla ripartizione dell'incentivo, relativamente all'intervento affidatogli, ed è responsabile dei danni derivati al comune, in conseguenza del suo comportamento, ferme restando le responsabilità disciplinari previste dal vigente ordinamento.

Articolo 4

DISTRIBUZIONE, RIPARTIZIONE E LIQUIDAZIONE DEL FONDO

1. La distribuzione del fondo tra le diverse figure professionali di natura tecnica ed amministrativa costituenti il gruppo di lavoro è proposta dal Responsabile Unico del Procedimento in conformità agli atti di costituzione dei gruppi dopo aver accertato la rispondenza tra quanto preordinato e quanto realizzato nei tempi definiti, nonché il corretto e puntuale svolgimento delle attività assegnate a ciascun dipendente.
2. La determina di liquidazione degli incentivi è di competenza del Dirigente/Responsabile di P.O. del servizio che vi provvede sulla scorta delle note di liquidazione ricevute dal competente Responsabile Unico del procedimento.
3. In caso di disaccordo tra il Responsabile Unico del Procedimento ed il Dirigente/responsabile di P.O. del servizio sulle modalità di ripartizione del fondo tra il personale dipendente sarà il parere del primo a prevalere perché quest'ultimo (RUP) ha la responsabilità realizzativa dell'intero processo progettuale dell'opera.
4. La ripartizione tra il personale originariamente individuato, al fine di confermare l'effettivo contributo singolarmente apportato, sarà oggetto di verifica al termine della prestazione resa, con le stesse modalità della fase iniziale.
Nel solo caso di significativa differenza fra i contributi inizialmente ipotizzati e quelli effettivamente corrisposti dai singoli dipendenti si procederà all'adeguamento della percentuale dell'incentivo.
Gli incentivi maturati a favore dei dipendenti sono liquidati in busta paga ai dipendenti interessati.
5. La liquidazione potrà avvenire mediante Determina di liquidazione da parte del Dirigente/Responsabile del servizio (P.O.) previo accertamento dell'attività svolta. Nel caso di liquidazioni di attività di cui all'art.1 appartenenti al Dirigente/Responsabile del servizio (P.O.) e in considerazione che tutte le attività svolte non hanno carattere di discrezionalità ma sono regolarmente tabellate la liquidazione può essere fatta a se stesso dallo stesso Responsabile del Servizio di P.O.
6. Sono fatti salvi gli incentivi per la sola progettazione (definitiva ed esecutiva) previsti dall'ex art.92 del D.Lgs N°163/06 di tutti i progetti che non hanno concluso tutto l'iter realizzativo sino al collaudo dell'opera. In tali casi verranno applicati gli incentivi già previsti nel regolamento

comunale approvato con Deliberazione Commissariale assunta con i poteri del Consiglio Comunale N°7 del 21/04/2004.

ART. 5

ONERE PER L'ISCRIZIONE PROFESSIONALE

1. Nei limiti ammessi dalla legge, l'amministrazione provvede al rimborso delle spese per l'iscrizione agli albi professionali dei tecnici effettivamente incaricati della progettazione, direzione lavori, sicurezza e dei collaudatori statici dietro presentazione di copia del versamento e a far data dall'entrata in vigore della legge.

ART. 6

ASSICURAZIONI

1. Per le assicurazioni dei progettisti si applica quanto espressamente previsto dall'Art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 che, al comma 4, espressamente stabilisce che ***"sono a carico delle stazioni appaltanti le polizze assicurative per la copertura dei rischi di natura professionale a favore dei dipendenti incaricati della progettazione."***

5. Gli oneri connessi alle assicurazioni previste dalla legge e dal presente articolo verranno, di norma, imputati sul progetto a cui si riferiscono ovvero stanziati autonomamente dalla Stazione Appaltante.

Articolo 7

DISPOSIZIONI VARIE

1. In caso di perizie di variante e suppletive, in presenza di prestazioni che di fatto comportano un'attività tecnica aggiuntiva, l'incentivo va riconosciuto sull'importo della perizia di variante e suppletiva.
2. Le competenze e i relativi incarichi di RUP sono quelle previste dall'Art.31 del D.Lgs.N°50/2016 e secondo quanto previsto dalle linee guida approvate dall'ANAC (Delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 - Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»)

Articolo 8

RINVIO

1. Per quanto non previsto nel presente regolamento trovano applicazione le disposizioni di leggi e di regolamenti vigenti in materia.

Articolo 9

POTERI DI INCARICO AL PERSONALE CHE HA DIRITTO ALLA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI

1. I poteri di incarico al personale partecipante alla ripartizione degli incentivi vengono attribuiti al Responsabile di P.O. del Settore di appartenenza . Lo stesso Responsabile di P.O. dovrà scegliere il personale in base all'intervento progettuale/servizi/ forniture da effettuare e in base alle professionalità richieste per l'intervento stesso ;
2. L'incarico dovrà essere redatto in maniera certa e datata con Determina Dirigenziale dove verranno riportati le funzioni e le percentuali di ogni singolo partecipante che avrà diritto all'incentivo;
3. Nel caso di incarico da affidare al Responsabile di Posizione Organizzativa lo stesso potrà con propria Determina Dirigenziale attribuirsi i compiti e conseguentemente le percentuali da ripartire con altri componenti ove nominati.

Articolo 10

ENTRATA IN VIGORE E FORME DI PUBBLICITÀ

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno in cui diviene esecutiva la relativa delibera di approvazione. Il presente regolamento è reso pubblico mediante affissione di appositi avvisi all'albo pretorio comunale